

LA PARTITA NUCLEARE

La spinta di Zuccoli

Westinghouse "promossa"
→ C.M. a pag. 11

Nucleare, Zuccoli spinge sulla Westinghouse

Intesa tra l'azienda Usa, Ansaldo e EnergyLab per promuovere l'Ap1000 in Italia

di C.M.

La battaglia sul nucleare si combatte anche a colpi di comunicati.

Capita così che alla vigilia del viaggio del ministro Scajola negli Stati Uniti per la sigla del memorandum sull'atomo (QE 10/9), la Fondazione EnergyLab diffonda una nota su un accordo siglato lo scorso 27 luglio con Ansaldo Nucleare e Westinghouse "in materia di informazione e formazione sulla tecnologia Ap1000 nell'ambito del programma nucleare in Italia".

In pratica, il protocollo di accordo "formalizza un'intesa tra gli enti contraenti che condividono l'esigenza di una più ampia possibile diffusione di conoscenze relative alle tecnologie di produzione elettronucleare".

In quest'ottica gli enti "si impegnano a svolgere un'azione di formazione ed informazione volta a valutare le opportunità per i diversi settori industriali coinvolti".

Tradotto: nel momento in cui Enel e Edf preparano il terreno per costruire i 4 reattori da 1.660 MW l'uno con la tecnologia francese Epr (Areva), bisogna sponsorizzare la tecnologia concorrente dell'Ap1000, per far sì che almeno la seconda fase del rilancio dell'atomo in Italia (se non già addirittura la prima) non sia monopolizzata dai transalpini.

Non è un caso che l'iniziativa provenga da EnergyLab, partecipata dalle Fondazioni Aem e Edison, dalla Regione Lombardia e dalle cinque Università milanesi. Ma soprattutto "braccio armato" del leader di A2A, Giuliano Zuccoli nelle questioni nucleari. E' infatti nota l'opposizione del manager valtellinese all'egemonia EnelEdfAreva, così come il suo progetto di mettere in piedi una cordata alternativa (capeggiata, forse, dall'Eni). Cordata che, a questo punto, potrebbe essere focalizzata sulla tecnologia Westinghouse-Toshiba.

E non sorprende neanche che Ansaldo abbia mantenuto il basso profilo sull'intesa annunciata oggi. La società del gruppo Finmeccanica non vuole infatti sbilanciarsi troppo sull'alleanza con gli americani, nel momento in cui tratta con Areva per partecipare anche alla prima fase del rilancio atomico italiano.

